

Comune	COMUNE DI GHILARZA
Servizio	SETTORE VIGILANZA TRIBUTI
Responsabile	FABRIZIO MATZUZI
Scheda relativa all'anno	2025

Obiettivo(1)	Studio di una proposta da sottoporre all'Ente, per la riorganizzazione del mercato settimanale fornire una proposta all'Ente finalizzata all'accorpamento delle attuali due aree mercatali, nella piazza e nella via Amsicora, tradizionalmente interessate a ospitare il mercato del lunedì; riutilizzo del parcheggio di via Matteotti al 100%;
--------------	---

Ciclo di vita dell'obiettivo(2)	annuale
---------------------------------	---------

Altri servizi coinvolti	
Risorse umane coinvolte	LAI SONIA
Risorse finanziarie previste	

Indicatori	efficacia(3)	Completamento della procedura
	efficienza(3)	Completamento della procedura

Situazione di partenza	Mercatini svolti in due aree pubbliche distinte e separate
Risultato atteso	Rilancio del tradizionale mercato del lunedì attraverso un maggior numero di presenze degli operatori del settore in un'area più ristretta senza frazionamenti e notevoli spazi liberi e dispersivi; rilancio del settore anche in termini economici.

Criteri per la valutazione finale	Risultato pienamente raggiunto se: FORMULATA AL RESPONSABILE DEL SETTORE UN PROPOSTA CORREDATA DI: a) planimetria con la disposizione dei nuovi stalli per il commercio ambulante; b) proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale c) gli atti di cui ai punti a) e b) saranno presentati entro 5 mesi dalla consegna degli obiettivi;
	Risultato parzialmente raggiunto se: d) mancante della proposta di deliberazione di cui al punto b) sopra descritto; e) gli atti di cui ai punti a) e b) saranno presentati oltre 5 mesi (fino a 7 mesi) dalla consegna degli obiettivi;
	Risultato non raggiunto se: d) mancante della proposta di deliberazione di cui al punto b) sopra descritto; e) gli atti di cui ai punti a) e b) saranno presentati oltre 8 mesi dalla consegna degli obiettivi;

Peso dell'obiettivo in relazione alla rilevanza strategica e alla complessità realizzativa	basso	X			alto
	1	2	3	4	5

(1)Con il PEG o altro strumento semplificato, "Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere" (allegato 4/1 - d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i). Inoltre, l'art. 5 del d.lgs. n. 150/2009, come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, prevede che: "Gli obiettivi sono: a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione; b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari; c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi; d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno; e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe; f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente; g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili."

(2)La metodologia prevede: "Benché l'orizzonte temporale del Piano Esecutivo di Gestione sia triennale, gli obiettivi, anche nell'eventualità abbiano un ciclo di vita superiore all'anno, debbono comunque prevedere appositi indicatori di risultato relativi ad ogni specifica annualità"

(3) La metodologia prevede che gli obiettivi di gestione debbono essere misurabili e monitorabili e i relativi risultati attesi espressi mediante indicatori di:

a) efficacia, secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta; ciò anche in relazione al rispetto dei tempi predeterminati.